

Nei boschi di San Carlo

Testi di Filippo Brancoli, Foto di Filippo Brancoli e archivio APT

Località di partenza:

Regione Toscana, Provincia di Livorno, Sassetta

Tipo di itinerario:

a piedi

Fondo stradale:

Misto

Difficoltà a piedi:

Escursionistica

Dislivello in salita (m):

335 m

Dislivello in discesa (m):

335 m

Tempo (hh:mm):

2:30

Periodo consigliato:

Tutte le stagioni

Cartografia:

S.E.L.C.A., Trekking Costa degli Etruschi, dalle colline al mare, foglio sud. 1:50.000

Segnavia:

indicazione saltuaria, sentieri n. 3 e n. 22

Uffici informazioni:

Per informazioni su tutta la Costa Toscana:
www.toscanacosta.it

Agenzia per il Turismo Costa degli Etruschi,
Piazza Cavour 6 - 57125 Livorno

Tel. 0586 204611

Fax 0586 896173

www.costadeglietruschi.it

info@livorno.turismo.toscana.it

Accesso al percorso e note:

Si parte dal paese di San Carlo. Si raggiunge percorrendo la SS.1 Aurelia uscendo a San Vincenzo nord o San Vincenzo sud. Da qui seguire le indicazioni.

Il paese è inoltre servito dai mezzi della compagnia ATM

Uscendo dal paese di San Carlo, in direzione nord, al termine di una discesa, passiamo sotto la funivia utilizzata per il trasporto del materiale estratto dalla cava Solvay. Sulla destra notiamo un sentiero sterrato che scende tra le basse colline e due cartelli segnalano l'inizio di alcuni itinerari. Percorso questo breve tratto arriviamo su di una strada asfaltata che attraversiamo per



A due passi dal mare e all'ombra del bosco. Questi in sintesi i pregi di un territorio come quello di San Carlo che coniuga perfettamente le peculiarità della zona. Un complesso di boschi ricchissimi di vegetazione che andiamo a percorrere lungo il fondo valle dove si trovano le fonti d'acqua sull'antico collegamento tra San Vincenzo e Sassetta. Il rientro avviene sul crinale nord, in ambiente sempre boschivo ma più selvaggio.



Unione Europea
Fondo Europeo di Sviluppo Regionale

www.trekbike.it

ridiscendere tra la vegetazione. Oltrepassiamo un ponticello e ci incamminiamo, in piano, arrivando a costeggiare la grande cava che si trova alla nostra destra. Pochi passi e si presenta un bivio: seguiamo le indicazioni che si trovano in questo punto. Continuiamo senza difficoltà fino alla successiva biforcazione dove andiamo in direzione del percorso n. 3 e da qui procediamo senza deviare il nostro cammino.

Stiamo percorrendo la valle delle Rozze, l'antica via di collegamento tra San Vincenzo e Sassetta. Attraversiamo una radura nel bosco e successivamente evitiamo di prendere una deviazione che sale con indicato Sassetta.

Nel mezzo della valle scorre, parallelo al nostro tragitto, un torrente di cui risaliamo il corso. Arriviamo in breve alla vecchia vasca di raccolta delle acque dei tre torrenti che qui convergono, dove andiamo sul versante settentrionale del colle. Procediamo in leggera salita ed arriviamo alla fonte delle Loppole dove troviamo la segnaletica che ci invita a salire nei pressi di una casa diroccata.

Da qui saliamo ancora fino a congiungerci con un grande sentiero, segnato 00 sulla cartina, che imbocchiamo puntando il centro della vallata conducendoci ad una grande curva a gomito. Qui occorre prestare attenzione ai numerosi bivi. Siamo adesso in prossimità di un trivio, dove abbandoniamo il n. 3 e teniamo la sinistra, arriviamo in breve ad un altro trivio e proseguiamo sul viottolo principale che ci conduce su un sentiero che prendiamo verso sinistra, in direzione est. Quindi andiamo dritti fino ad una radura situata alla sommità di un colle. Si tratta del monte Coronato di cui compiamo l'attraversamento fino a toccarne quasi la sommità, sul versante nord. Compiuto il giro della montagna andiamo dritti fino a trovare una deviazione che ci consente di andare in pochi metri sulla vetta del Romitorio da cui si gode un panorama stupendo: sotto di noi le grandi distese verdi di lecci, querce e rovelle, impenetrabili allo sguardo, ricoprono i fianchi dei colli. Sul versante meridionale osserviamo invece la cima del monte Calvi e ad ovest lo sguardo si perde nel mar Tirreno. Effettuata la sosta torniamo alla deviazione precedente e continuiamo nella solita direzione, facciamo un rapido passaggio in un'area esposta al sole e, tenendoci sulla destra, imbocchiamo nuovamente il sentiero per arrivare ad un bivio che prendiamo, scendendo verso la valle delle Rozze. Manteniamo questo nuovo percorso, affrontiamo un tratto su piccole pietre e ci congiungiamo con una più comoda carrabile che prendiamo verso sinistra. Da qui torniamo al sentiero che abbiamo effettuato all'andata, per cui seguiamo le indicazioni per San Carlo ed arriviamo al punto di partenza.

Questo itinerario fa parte di una raccolta che La Rivista del Trekking, in collaborazione con le APT della Costa Toscana, ha dedicato ai più bei percorsi escursionistici di questo comprensorio. Una serie di itinerari che ci condurranno alla scoperta di luoghi affascinanti e ci consentiranno di conoscere meglio un territorio dal grande fascino naturalistico e culturale.

